

**Ricorso proposto il 27 ottobre 2014 — ZZ/Parlamento****(Causa F-125/14)**

(2015/C 007/77)

*Lingua processuale: l'inglese***Parti***Ricorrente:* ZZ (rappresentanti: L. Levi and e. Bernard-Glanz, avvocati)*Convenuto:* Parlamento**Oggetto e descrizione della controversia**

Annullamento della decisione del Parlamento di licenziare la ricorrente e il pagamento dei danni.

**Conclusioni della ricorrente**

- Annullare la decisione contestata e, ove necessario, la decisione che respinge il reclamo;
- ingiungere al convenuto di pagare alla ricorrente lo stipendio e le indennità che avrebbe dovuto avere fino alla fine della legislatura 2009-2014;
- ingiungere al convenuto di assegnare alla ricorrente una somma di 50 000 euro, secondo equità, subordinata a aumenti e diminuzioni nel corso del procedimento, come compensazione del danno subito dalla perdita di possibilità di trovare un lavoro al Parlamento europeo dopo la legislatura 2009-2014;
- ingiungere al convenuto di assegnare alla ricorrente una somma di 15 000 euro, secondo equità, subordinata a aumenti e diminuzioni nel corso del procedimento, come compensazione del danno non patrimoniale sofferto;
- condannare il convenuto alle spese.

---

**Ricorso proposto il 31 ottobre 2014 — ZZ/Commissione****(Causa F-127/14)**

(2015/C 007/78)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* ZZ (rappresentante: A. Salerno, avvocato)*Convenuta:* Commissione**Oggetto e descrizione della controversia**

Annullamento della decisione della Commissione che rifiuta di procedere a un nuovo calcolo dell'abbuono dei diritti a pensione maturati dal ricorrente nel regime pensionistico dell'Unione in applicazione delle nuove disposizioni generali d'esecuzione relative agli articoli 11 e 12 dell'allegato VIII allo Statuto dei funzionari.

**Conclusioni del ricorrente**

- Annullare la decisione della Commissione del 27 gennaio 2014 che respinge la domanda del ricorrente di procedere a un nuovo calcolo dell'abbuono delle annualità in seguito al trasferimento dei suoi diritti a pensione dal regime tedesco al regime comunitario, presentata il 6 gennaio 2014;
- accollare tutte le spese del giudizio alla Commissione, quale che sia l'esito del ricorso, per il fatto che la risposta al reclamo era così poco pertinente a quest'ultimo che il ricorrente è stato costretto, per ottenere un serio esame degli addebiti che lamentava, a rivolgersi al giudice.

---

**Ricorso proposto il 3 novembre 2014 — ZZ/SEAE****(Causa F-129/14)**

(2015/C 007/79)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* ZZ (rappresentanti: J.-N. Louis, R. Metz, D. Verbeke, avvocati)*Convenuto:* SEAE**Oggetto e descrizione della controversia**

Annullamento della decisione del SEAE di destituire il ricorrente, senza riduzione dei diritti a pensione.

**Conclusioni del ricorrente**

- Annullare la decisione del 16 gennaio 2014 del SEAE di destituire il ricorrente, senza ridurre i suoi diritti a pensione;
- condannare il SEAE alle spese.

---

**Ricorso proposto il 16 novembre 2014 — ZZ/Commissione****(Causa F-131/14)**

(2015/C 007/80)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* ZZ (rappresentante: A. Salerno, avvocato)*Convenuta:* Commissione**Oggetto e descrizione della controversia**

Annullamento della decisione della Commissione di non aumentare lo stipendio del ricorrente, che è un agente contrattuale, in seguito all'aumento dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali come conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo Statuto il 1° gennaio 2014.